



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Scuola di
Agraria**

Scheda Monitoraggio Annuale 2023 del CdS in “Natural resources management for tropical rural development”

Per la SMA 2023 sono stati utilizzati gli indicatori disponibili al 30/09/2023

In data 2/11/2023 alle ore 17,00, con seduta telematica, la SMA è stata scritta e approvata dal Gruppo di Riesame composto da Edgardo Giordani (Presidente CdS), Anna Dalla Marta (referente qualità del CdS), Elisabetta Candeago (componente studentesca)

La SMA è stata approvata in Consiglio di CdS tenutosi il giorno **XXX - XXXX - 2023** in via telematica

Gli indicatori sulla consistenza numerica degli studenti del CdS (iC00a e iC00c) mostrano una stabilizzazione della situazione registrata nel 2021 che, pur avvicinando le performance del CdS a quelle dell'Ateneo, si mantiene comunque sui valori abbastanza contenuti, con 17 avvisi di carriera al primo anno.

Anche il numero totale di iscritti al CdS (iC00d) si attesta sui valori dell'anno precedente (33 unità), rimanendo inferiore alle medie di Ateneo, di area geografica e degli altri Atenei.

Il numero di laureati totali (iC00h) è rimasto stabile rispetto allo scorso anno, consolidando un andamento in miglioramento rispetto al quadriennio precedente. Tale consolidamento è confermato anche dal numero dei laureati in corso (iC00g).

Indicatori studenti iscritti

Gli indicatori che riguardano gli studenti iscritti per la prima volta al CdS nel 2022 seppur inferiori alle medie di riferimento, sono in linea con l'anno precedente (17 nel 2022 e 18 nel 2021), confermando quindi il trend positivo.

Nel 2022, infatti, il **Comitato per la Comunicazione** (<https://www.tropicalruraldevelopment.unifi.it>) ha proseguito il suo lavoro attraverso diverse iniziative atte a promuovere il CdS in ambito nazionale e internazionale attraverso l'invio di pieghevoli a università, ambasciate italiane e istituti di cultura italiana nei cinque continenti.

Prosegue l'attività del CdS su Instagram (attualmente 192 followers, di cui il 37% donne e 63% uomini) e Facebook (683 followers, di cui 4% donne e 60% uomini) dedicati al corso allo scopo di raggiungere un'audience più ampia sia in Italia che all'estero. In entrambi i social, la fascia di età più rappresentata è quella 25-34 anni. I canali vengono impiegati a ritmo quindicinale per pubblicizzare il corso e i suoi eventi, quali seminari, corsi, giornate a tema, informazioni legate al mondo dell'agricoltura tropicale.

Azioni correttive: nonostante il numero di iscritti sia aumentato, i valori restano generalmente abbastanza contenuti. Per questo motivo è ferma intenzione del CdS di continuare con le azioni di informazione riguardo al corso e alle sue iniziative.

Scuola di Agraria

*Master of Science in Natural Resources
Management for Tropical Rural Development*

Gruppo A - Indicatori Didattica

Nel 2020 l'indicatore iC01 ha subito un incremento (54,5%, rispetto al 41,9% del 2020) confermandosi superiore al livello di Ateneo e degli Atenei NON telematici. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) ha evidenziato una leggera flessione passando dal 75% nel 2021 al 69,2% nel 2022. Tali percentuali, come visibile prendendo in considerazione i dati dal 2016 a oggi, risultano molto variabili e relativamente poco rappresentativi poiché ottenuti da numeri di partenza molto bassi che vedono quindi grosse variazioni percentuali a fronte di un numero esiguo di studenti.

L'indicatore iC04 del 2022, pari a 82,4%, ha confermato il valore positivo dello scorso anno (83,3%) e nettamente migliore rispetto alle medie di riferimento, dimostrando la capacità del CdS di attrarre studenti laureati in altri Atenei, in particolare da Università extra UE.

Il rapporto studenti/docenti (iC05, pari a 1,4%), si attesta nei valori medi degli anni precedenti e con quelli dell'Ateneo. Questo è dovuto soprattutto al contenuto numero di studenti rispetto alle medie di confronto, mentre il numero di professori e di RTD è rimasto invariato.

Gli indicatori iC07 a iC07bis e iC07ter hanno raggiunto il massimo valore (100%) a dimostrazione della rispondenza tra i contenuti del progetto formativo e le esigenze del mondo del lavoro.

La percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08) è rimasto pressoché invariato (85,7% nel 2022 contro 83,3% nel 2021), quindi inferiore ai dati di riferimento di ateneo, di area geografica e di atenei non telematici. L'indicatore iC09 del CdS e si è allineato con i valori di Area Geografica e degli Atenei non Telematici (1,0).

Azioni correttive: nonostante i valori degli indicatori siano generalmente positivi, il CdS continuerà a proporre iniziative (Welcome day, riunioni con l'Associazione dei Laureati in Agricoltura Tropicale - ASAT, Giornate informative, etc.) per consolidare i miglioramenti ottenuti. Inoltre, il nuovo comitato di indirizzo potrà suggerire eventuali azioni migliorative.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

In generale, questo gruppo di indicatori evidenzia una buona presenza al CdS di studenti provenienti da paesi extra-UE che, tuttavia, completano tutto il loro percorso di studi nella sede del CdS senza acquisire CFU all'estero. Ciò è attribuibile anche alle difficoltà per gli studenti non-UE di avere i requisiti documentali per espatriare (es. rilascio del permesso di soggiorno per mobilità Europea e/o di visto per la mobilità extra-UE).

In particolare, si mantengono i bassi valori degli indicatori iC10 e iC11, confermando il trend degli anni precedenti, in linea con l'Ateneo. La scarsa internazionalizzazione in termini di CFU acquisiti all'estero è sicuramente un punto critico per questo CdS anche se va evidenziata la difficoltà di interpretare questi indicatori anche a causa dell'altalenante numero di studenti iscritti. Si evidenzia, però, un leggero ma costante aumento della partecipazione degli studenti a bandi di mobilità extra europea, in particolar modo legata allo sviluppo delle attività di tesi.

L'indicatore iC12 mostra, invece, sempre valori piuttosto elevati e superiori a tutte le medie di confronto confermando la forte caratterizzazione internazionale del CdS anche grazie al fatto che tutti i contenuti formativi sono erogati in lingua inglese.

Azioni correttive

Al fine di migliorare i risultati per gli indicatori dell'internazionalizzazione sono continuamente promosse tutte le attività di mobilità internazionale destinate agli studenti attraverso giornate informative. Oltre alle azioni di informazione diretta agli studenti si prevede anche una maggiore azione informativa verso i docenti che potranno così veicolare in modo più capillare e mirato le informazioni relative alle diverse opportunità di mobilità. La recente apertura di uno sportello della Questura di Firenze presso il Polo di Novoli per facilitare gli studenti stranieri per gli aspetti inerenti alla loro mobilità oltre le frontiere italiane dovrebbe contribuire a migliorare i risultati nei prossimi anni.

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Gli indicatori per la valutazione della didattica mostrano una leggera flessione rispetto all'anno precedente. La percentuale di CFU conseguiti al I anno (iC13) è leggermente diminuita (74,7%) ma risulta ancora nettamente superiore alla media di Ateneo, area geografica e media nazionale.

Si registra anche una diminuzione della percentuale di studenti che proseguono il secondo anno nello stesso CdS, pari al 73,3% nel 2021. Il 66,7% degli studenti proseguono al secondo anno con almeno 20 CFU, percentuale che si mantiene anche all'indicatore iC15bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno) in flessione rispetto all'anno precedente e anche rispetto alle medie di riferimento.

Anche gli indicatori iC16, iC16bis, nonostante in diminuzione, mostrano valori nettamente superiori alle medie di riferimento (60%).

Nel 2022 si osserva una diminuzione della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo (iC18 – 61,5%), evidenziando un peggioramento del grado di soddisfazione rispetto alla qualità del corso, anche in riferimento alle medie di area geografica e di atenei non telematici. L'indicatore iC19, per il 2022, si mantiene sui valori dell'anno precedente (85,6%). Gli indicatori iC19BIS e iC19TER evidenziano la solida presenza di RTDa ed RTDb nel corpo docente.

In termini generali, gli indicatori per la valutazione della didattica sono comunque positivi, anche perché la variabilità che si osserva tra un anno e un altro è in parte dovuta al campione su cui sono calcolati gli indicatori che è comunque sempre contenuto. Cionondimeno, il soddisfacimento degli studenti rispetto alla qualità del corso è oggetto di attento monitoraggio.

Azioni correttive

Gli indicatori della didattica saranno oggetto di approfondito monitoraggio durante i prossimi anni. Durante l'anno accademico 2023/2024 verranno rafforzate iniziative atte a migliorare, in particolare, i risultati dell'indicatore iC18 prendendo in considerazione le indicazioni scaturite dalla riunione del Comitato di Indirizzo del 14/09/2023.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Gli indicatori di approfondimento per il percorso di studio e regolarità delle carriere sono quasi tutti migliorati rispetto ai valori precedenti. Solo iC21 mostra un peggioramento e corrisponde alla percentuale di studenti che proseguono il secondo anno nello stesso CdS (73,3%) (iC14) evidenziando che gli studenti che hanno abbandonato il corso hanno in realtà abbandonato il sistema universitario. Non si registrano, inoltre, cambiamenti di CdS all'interno dell'Ateneo dopo il primo anno di studi (iC23).

La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) è diminuita significativamente, attestandosi sulle medie sia di Atenei per area geografica, sia nazionali.

La serie di indicatori di **Approfondimento per la Sperimentazione-Soddisfazione e Occupabilità** risulta positiva con valori superiori alle medie di riferimento (100% di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), e ben l'80% dei laureati dichiara di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita.

Per quanto concerne la **Consistenza e Qualificazione del corpo docente**, l'indicatore iC27 del CdS si attesta su valori molto simili al 2021 (4,5), anche se risulta sempre inferiore a tutti i riferimenti di confronto. L'indicatore iC28 risulta abbastanza stabile rispetto al 2021 (4,7) contrariamente alle medie di riferimento che invece mostrano una riduzione significativa.

In conclusione, la criticità più rilevante si osserva nella estrema variabilità dei valori degli indicatori associati al numero relativamente basso di studenti di nuova immatricolazione. Sono state messe in atto diverse azioni correttive tra cui l'intensificazione della comunicazione sul sito web del CdS, dei rapporti con agenzie e istituzioni nazionali e internazionali (ambasciate, FAO, WMO, atenei stranieri), e un rafforzamento delle relazioni con le Parti Interessate. In riferimento agli aspetti positivi (tra cui la laureabilità entro la durata del corso e la occupabilità dei laureati), questi stanno a dimostrare una ottima rispondenza tra i contenuti del progetto formativo e le esigenze del mondo del lavoro, come confermato dalla relazione del Comitato di Indirizzo del CdS. Per quanto riguarda la regolarità degli studenti in termini di acquisizione dei CFU previsti, e laurea nei termini normali previsti dal CdS, è in atto una forte azione iniziata nel 2019 che prevede la presenza di tutor multilingue per supportare gli studenti in ingresso da paesi stranieri sia per quanto riguarda gli adempimenti amministrativi che per il percorso di studio.